

Verbale di assemblea straordinaria della
" Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea "

Il giorno 20 del mese di aprile dell'anno 2021 alle ore 18 si è riunita, presso la sede sociale sita in via G.B. Riccio n. 5/6 84076 Torchiara (SA), l'assemblea straordinaria dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Modifica e adeguamento dello statuto alla disciplina generale prevista dal Codice del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Sono presenti personalmente i soci (come si evince dal foglio firme allegato), che forma parte unica ed integrante del presente verbale.

Presiede l'assemblea la Sig.ra TORRE ANNA MARIA nata a Torchiara il 12 aprile 1959, che nomina segretario della riunione il Sig. PICO GIOVANNI nato a Torchiara il 10 agosto 1958.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti è superiore a quello statutariamente previsto per la validità dell'assemblea straordinaria, la dichiara validamente costituita.

Esponde ai presenti la necessità di adeguare lo statuto sociale alle previsioni del Codice del Terzo Settore e aprendo la discussione invita gli associati a deliberare in tal senso.

Passando alla trattazione dell'ordine del Giorno, Il Presidente comunica che la variazione dello statuto si rende necessaria per adeguare lo statuto vigente al Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117-2017) per tutto ciò che concerne la nuova disciplina giuridica sulle organizzazioni di volontariato e precisamente alle disposizioni generali del Codice del Terzo Settore (artt.1-3 D.Lgs.117/2017), alla disciplina generale degli enti del terzo settore (artt.4-16 D.Lgs.117/2017), alle disposizioni relative all'attività di volontariato ed alla figura del volontario (artt.17-19 D.Lgs.117/2017), alla disciplina sulle associazioni del terzo settore (artt.20-31 e art 87 D.Lgs.117/2017), alla disciplina specifica relativa alle organizzazioni di volontariato (artt.32-34 D.Lgs.117/2017) nonché all'art.47 D.lgs. 117/2017, relativo alle modalità di iscrizione nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore; agli artt. 55 e 56 D.Lgs.117/2017 relativi ai rapporti con gli enti pubblici; alla normativa fiscale prevista dal titolo X del D.Lgs.117/2017 per quanto applicabile.

L'efficacia del presente statuto è condizionata all'operatività del RUNTS e all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 104, comma 2 del CTS. Successivamente il presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione; al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata a discuterlo e a modificarlo, se necessario.

Alla conclusione della lettura di tutti gli articoli, viene posto a votazione palese l'intero Statuto.

L'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto nei termini e modalità di legge.

Il Presidente, rilevato che non vi sono altri argomenti su cui discutere e nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale a cui si allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente siglato in ogni pagina.

IL SEGRETARIO
Giovanni Pico



IL PRESIDENTE
Anna Maria Torre



Verbale di assemblea straordinaria della

"Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea"



Il giorno 20 del mese di aprile dell'anno 2021 alle ore 18 si è riunita, presso la sede sociale sita in via G.B. Riccio n. 5/6 84076 Torchiara (SA), l'assemblea straordinaria dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Modifica e adeguamento dello statuto alla disciplina generale prevista dal Codice del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Sono presenti personalmente i soci (come si evince dal foglio firme allegato), che forma parte unica ed integrante del presente verbale.

Presiede l'assemblea la Sig.ra TORRE ANNA MARIA nata a Torchiara il 12 aprile 1959, che nomina segretario della riunione il Sig. PICO GIOVANNI nato a Torchiara il 10 agosto 1958.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti è superiore a quello statutariamente previsto per la validità dell'assemblea straordinaria, la dichiara validamente costituita.

Esponde ai presenti la necessità di adeguare lo statuto sociale alle previsioni del Codice del Terzo Settore e aprendo la discussione invita gli associati a deliberare in tal senso.

Passando alla trattazione dell'ordine del Giorno, Il Presidente comunica che la variazione dello statuto si rende necessaria per adeguare lo statuto vigente al Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117-2017) per tutto ciò che concerne la nuova disciplina giuridica sulle organizzazioni di volontariato e precisamente alle disposizioni generali del Codice del Terzo Settore (artt.1-3 D.Lgs.117/2017), alla disciplina generale degli enti del terzo settore (artt.4-16 D.Lgs.117/2017), alle disposizioni relative all'attività di volontariato ed alla figura del volontario (artt.17-19 D.Lgs.117/2017), alla disciplina sulle associazioni del terzo settore (artt.20-31 e art 87 D.Lgs.117/2017), alla disciplina specifica relativa alle organizzazioni di volontariato (artt.32-34 D.Lgs.117/2017) nonché all'art.47 D.lgs. 117/2017, relativo alle modalità di iscrizione nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore; agli artt. 55 e 56 D.Lgs.117/2017 relativi ai rapporti con gli enti pubblici; alla normativa fiscale prevista dal titolo X del D.Lgs.117/2017 per quanto applicabile.

L'efficacia del presente statuto è condizionata all'operatività del RUNTS e all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 104, comma 2 del CTS. Successivamente il presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione; al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata a discuterlo e a modificarlo, se necessario.

Alla conclusione della lettura di tutti gli articoli, viene posto a votazione palese l'intero Statuto.

L'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto nei termini e modalità di legge.

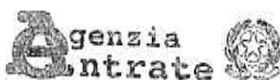
Il Presidente, rilevato che non vi sono altri argomenti su cui discutere e nessun altro chiedendo la parola, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale a cui si allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente siglato in ogni pagina.

IL SEGRETARIO

Giovanni Pico

IL PRESIDENTE

Anna Maria Torre



U.T. Vallo della Lucania - Sportello di Agropoli

Registrato il 21.04.2021

al N. 451 Serie 3^a Alleg. n. 2

Esatte lire € 296,00

IL FUNZIONARIO
Emilia VESSICCHIO

* Firma su delega del Direttore Provinciale

Verbale di assemblea straordinaria della
"Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea"

Elenco dei Soci presenti



Il giorno 20 del mese di aprile dell'anno 2021 alle ore 18 si è riunita, presso la sede sociale sita in via G.B. Riccio n. 5/6 84076 Torchiara (SA), l'assemblea straordinaria della

ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA

Si costituiscono:

- 1) Anna Maria Torre, artista, nata a Torchiara (SA) il 12 aprile 1959 e ivi residente alla via G.B. Riccio n. 5, C.F. TRRNMR59D52L212S;

- 2) Giovanni Pico, pensionato, nato a Torchiara (SA) il 10 agosto 1958 ed ivi residente alla via G.B. Riccio n. 4, C.F. PCIGNN58M10L212W;

- 3) Oreste Guerra, impiegato, nato a Lustra (SA) il 14 agosto 1963 e residente in Torchiara alla contrada Castelluccio n. 32/D, C.F. GRRRST63M14E767W;

- 4) Martina Pico, studentessa, nata ad Vallo della Lucania (SA) l'8 giugno 1995 e residente in Torchiara alla via Nazionale n. 164, C.F. PCIMTN95H148L628U

- 5) Barbara Maurano, giornalista, nata ad Agropoli il 12 agosto 1985 e residente in 84048 Castellabate (SA) alla via Terrate snc, C.F. MRNBBR85M52A091F

- 6) Marisa Torre, pensionata, nata a Torchiara (SA) e residente in 84050 Rocca Cilento di Lustra alla via Provinciale n. 14, C.F. TRRMRS48A47L212I;

Il presente documento è parte integrante del Verbale di Assemblea straordinaria dei soci del 16 aprile 2021

AGENZIA DELLE ENTRATE
U.T. VALLO della LUCANIA
Sportello di Agropoli
Attestato all'atto registrato il 21-04-21
al n. 451 foglio 32
296,00 €
IL FUNZIONARIO
Emilia VESSICCI
* Firma su delega del Direttore Provinciale



10

11

12

13

14

15

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA"

Art. 1 Costituzione, denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito indicato come "Codice del Terzo settore" o "CTS") e successive modifiche, l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA", di seguito indicata anche come "Associazione".

Una volta acquisita la qualifica di associazione di promozione sociale ai sensi di legge, alla denominazione verrà aggiunto l'acronimo APS senza che ciò comporti modifiche del presente atto. La denominazione dell'Associazione diventerà quindi "ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA APS" e dovrà, da quel momento e fintanto che i requisiti sussisteranno, utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'associazione ha sede legale in Torchiara (SA) via G. B. Riccio n. 5/6. Il trasferimento della sede all'interno del comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'associazione ha durata illimitata.

Il Consiglio direttivo delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 2 Scopo, finalità e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni - di cui all'art. 5, comma 1, lettera f del Codice del Terzo settore;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - di cui all'art. 5, comma 1, lettera d del Codice del Terzo settore;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo - di cui all'art. 5, comma 1, lettera i del Codice del Terzo settore:
 1. promozione di attività culturali in Italia ed all'Estero;
 2. realizzazione di studi, ricerche, dibattiti, iniziative editoriali per la formazione e l'aggiornamento culturale e ambientale, nel settore dei Beni Culturali e Architettonici in particolare dell'Archeologia, la formazione professionale, gli studi classici, di economia, dei problemi sociali e del tempo libero.
 3. organizzazione e gestione di iniziative culturali aperte al pubblico per la promozione di giovani artisti, siano essi terzi o familiari dei soci dell'associazione;
 4. organizzazione, gestione e promozione di iniziative culturali, convegni, incontri, concorsi e rassegne letterarie, cinematografiche, fotografiche, teatrali ed artistiche in genere volte a favorire la maggiore conoscenza ed integrazione sociale basata sui principi della "Cittadinanza Attiva", "Dialogo Intergenerazionale", "la non Discriminazione ed integrazione";
 5. organizzazione e gestione di servizi di consulenza nel campo della comunicazione e valorizzazione territoriale.
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Amore Heri
Reise
Barbara
Antonio
Paolo

7. Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 8. ATTIVITA' RICREATIVE: teatro e trattenimenti musicali sia da parte dei Soci che di compagnie e complessi esterni; trattenimenti per anziani, per bambini, ricreativi in genere.
 9. Realizzare un servizio di Bistrot - Caffè Letterario sociale, dedicato ai soci con eventuale opzione di poter estendere ad un pubblico esterno i servizi gastronomici. Le finalità sono quelle di studio della tradizione gastronomica locale con particolare attenzione alla Dieta Mediterranea, laboratorio di cucina didattica, studio dei prodotti tipici anche in collaborazione con Istituti Alberghieri o Università.
 10. Istituire il MERCATINO dell'ARTIGIANATO, itinerante, per la promozione dei manufatti realizzati a mano da Hobbisti o Artigiani.
 11. Collaborare con associazioni che hanno lo scopo di proteggere gli animali.
 12. Istituire una specifica sezione della fotografia con la denominazione di "Video Biblioteca Archivio della Fotografia Mediterranea", che svilupperà i seguenti punti:
 - a) Organizzare mostre di fotografi italiani e stranieri;
 - b) Raccolta di immagini di fotografi italiani e stranieri, da utilizzare con apposite convenzioni ai fini strettamente culturali-turistici senza scopo di lucro;
 - c) Istituire un premio internazionale di Fotografia;
 - d) Iscrizione ad un Polo Bibliotecario per il censimento in SBN del patrimonio librario in dotazione alla VideoBiblioteca;
 - e) Ideazione e realizzazione di mostre relative ai fondi fotografici storici dell'Archivio, in collaborazione con Enti Pubblici ed associazioni e fondazioni private.
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso - di cui all'art. 5, comma 1, lettera k del Codice del Terzo settore;

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 Soci

Lo status di socio ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Possono aderire all'associazione persone fisiche e persone giuridiche (enti del Terzo settore o senza scopo di lucro) che condividono le finalità della stessa e che intendono partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, portando interessi omogenei a condizione che il numero delle persone giuridiche non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Luigi Ferraro
Manfredi

Carlo

Don

Barbara
Laureano

Roberto
Pino



Diritti dei soci

I soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali;

Le modalità e procedure per l'esercizio di tali diritti saranno eventualmente stabilite da Regolamenti generali e/o dalle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 4 Obblighi dei soci

I soci hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- tenere un comportamento conforme alle finalità perseguite dall'Associazione;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Art. 5 Adesione

La richiesta di adesione va indirizzata al Consiglio direttivo utilizzando un apposito modulo, e deve contenere la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, entro 60 giorni.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve motivare contestualmente la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati entro dieci giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Organo di garanzia o, in mancanza, l'Organo di controllo, o, mancando anche questo, l'assemblea dei soci nella prima riunione utile.

Art. 6 Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per morte (o scioglimento, se persona giuridica), recesso o esclusione.

Il socio che contravviene gravemente agli obblighi previsti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali all'associazione.

può essere escluso dall'associazione con deliberazione dell'assemblea approvata con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il socio può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima.

La qualifica di socio si perde anche qualora non sia stata pagata la quota sociale nei termini stabiliti dal Consiglio direttivo.

Il socio escluso può, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, impugnare la deliberazione di esclusione ricorrendo all'Organo di garanzia o, in mancanza, all'Organo di controllo, o, mancando anche questo, all'Assemblea dei soci che deve essere appositamente convocata entro 30 giorni dal ricorso.

Anna Maria Perle
Paolo Tare
Adamo
San Benedetto
Pico

Art. 7 Organi sociali

- che siano in
tribuito alcun
tività prestata
limitata, ed è
mandato allo

Art. 8 Assemblea

- Delibera su tutte le attività dell'associazione, in particolare:**

- Alle sedute dell'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti degli altri organi sociali.

- Nei casi previsti dalle lettere b) e c) il Presidente deve provvedere immediatamente alla convocazione dell'assemblea che deve svolgersi entro 60 giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non vi provveda, l'Organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'assemblea.

- L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità:

amministratori non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione, la scissione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto.

Art. 9 Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
È formato da un numero di componenti, compreso tra tre e cinque, nominati dall'Assemblea per la durata di tre anni e rieleggibili nei limiti previsti dall'art. 7, comma 5, del presente statuto.
L'Assemblea convocata per la nomina del Consiglio direttivo indica anche il numero dei componenti.
Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
2. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
3. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - eleggere il Presidente e il vicepresidente dell'Associazione;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie previste nell'art. 14 del CTS;
 - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare l'ammissione degli associati;
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
4. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
5. Il Consiglio direttivo può nominare un segretario tra i suoi componenti il quale coadiuverà il Presidente ed avrà i seguenti compiti:
 - tenuta ed aggiornamento dei registri degli aderenti;
 - disbrigo della corrispondenza;
 - redazione e conservazione dei verbali della riunione dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
 - Predisposizione dello schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di marzo;
 - tenuta dei registri e della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
 - riscossione delle entrate e pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato Direttivo.

Art. 10 Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

È eletto dal Consiglio direttivo nella sua prima seduta.

Dura in carica per lo stesso periodo di tempo durante il quale è in carica il Consiglio direttivo e cessa il proprio mandato per scadenza, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dal Consiglio direttivo con il voto della maggioranza dei componenti.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Anno 1992", "1992", and several illegible signatures.]

La decadenza del Presidente comporta la decadenza dell'intero Consiglio direttivo.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a questi in merito all'attività compiuta.

In caso di necessità e di urgenza, può assumere nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti di competenza propria del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile successiva all'assunzione dei medesimi.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta quest'ultimo sia impossibilitato all'esercizio delle proprie funzioni, La sua firma fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 11 Collegio dei garanti

L'Assemblea può stabilire di eleggere il Collegio dei garanti, organo facoltativo (composto da tre o cinque membri o anche monocratico) di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna, che interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri vincolanti sulla loro corretta applicazione, dirime in prima istanza le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi esecutivi, e fra gli organi sociali.

I componenti del Collegio dei garanti eleggono al loro interno un Presidente; non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica, secondo le stesse modalità previste per i componenti degli altri organi.

La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 12 Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, commi 2 - 3 - 4, del CTS.

I componenti dell'Organo di controllo possono essere, al massimo, cinque, ad essi si applica l'art. 2399 del Codice civile e devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il numero dei componenti verrà determinato dall'assemblea convocata per la sua nomina.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31 del CTS, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

La carica di membro dell'Organo di controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 13 Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del CTS, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 14 Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, avanzi di gestione ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione iscriverà i volontari in un apposito registro.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 21 Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 22 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

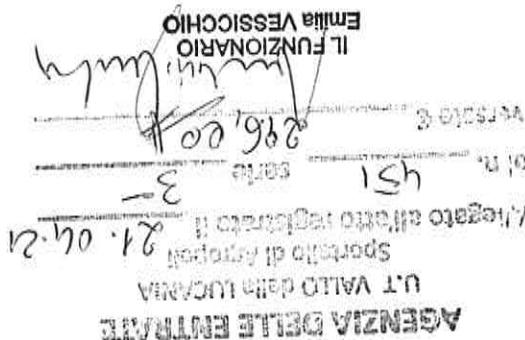
In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o da quanto deliberato dall'Assemblea convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 23 Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e dalle successive modifiche ed integrazioni, dal Codice civile e dalle altre normative vigenti in materia oltre che dai principi generali dell'ordinamento giuridico, purché compatibili.

** Firma su delega del Direttore Provinciale*



Aune Marie Fournier
Marie Fournier

Fury Barbara

Cellina
Rita Pico



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
471	27/04/2021	50	5	1

Oggetto:

Iscrizione dell' Associazione di Promozione Sociale "Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS" - C.F. 90006910658 - Torchiara (SA), nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi del Regolamento 12 ottobre 2011, n. 7.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 43F8B1AFDBA5896DF67EB55EA5BC4628B4913814

Frontespizio Allegato : 172CC9A1F3DD1A8DFA1F61029EF50A8D8BC0C2DE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Zeuli Beatrice

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
471	27/04/2021	5	1

Oggetto:

Iscrizione dell' Associazione di Promozione Sociale "Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS" - C.F. 90006910658 - Torchiara (SA), nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi del Regolamento 12 ottobre 2011, n. 7.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- b) che il regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 "Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale", disciplina le procedure di iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel registro regionale istituito dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania);
- c) che, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del regolamento, hanno diritto ad iscriversi nel registro regionale le associazioni di promozione sociale, costituite con atto scritto, ai sensi dell'articolo 3, della legge 383/2000, che operino da almeno un anno nell'ambito del territorio regionale e il cui statuto contenga gli elementi essenziali indicati nell'articolo 2, comma, 2 del Regolamento;
- d) che l'articolo 3 del regolamento disciplina le procedure per l'iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell'istanza e individua la documentazione a corredo della stessa;
- e) che il decreto dirigenziale n. 547 del 12/12/2011 ha definito le modalità e gli schemi per la presentazione delle istanze di iscrizione;
- f) con D.lgs 3 luglio 2017 n.117 è entrato in vigore - dal 03/08/2017 - il "Codice del Terzo Settore" che ha abrogato la Legge 7 dicembre 2000, n.383 stabilendo, tuttavia, all'art 101 che "fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri delle associazioni di promozione sociale";

Considerato

- a) che l' "**Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS**" – C.F. 90006910658 – con sede legale a **Torchiera (SA) in Via Nazionale, 164 – 84076** legalmente rappresentata dal sig.ra **Torre Anna Maria** nata a **Torchiera (SA) il 12/04/1959 – C.F. TRRNMR59D52L212S** ha presentato istanza di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale, acquisita al protocollo regionale con n. **90265 del 18.02.21** corredata dalla documentazione di cui all'articolo 3 del regolamento 12 ottobre 2011, n. 7;
- b) che al termine dell'istruttoria compiuta e della verifica della documentazione presentata a corredo della stessa, l'associazione "**Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS**" – C.F. 90006910658 soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro così come definiti dagli articoli 1, 2 e 3 del Regolamento;

Ritenuto, pertanto

di dover iscrivere nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale l' "**Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS**" – C.F. 90006910658 – con sede legale a **Torchiera (SA) in Via Nazionale, 164 – 84076** legalmente rappresentata dal sig.ra **Torre Anna Maria** nata a **Torchiera (SA) il 12/04/1959 – C.F. TRRNMR59D52L212S**;

Visti

- a) la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- b) la legge regionale n. 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania), articolo 205;

- c) il regolamento 12 ottobre 2011, n. 7 “Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale”,
- d) il D. Lgs n. 117/2017 art.101;
- e) la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n.12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”; pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- g) la D.G. R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maria Somma, tra l'altro, l'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale 500500 – Politiche sociali e Socio-sanitarie;

PRESO ATTO

che all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dai dipendenti incaricati e dai responsabili del procedimento e del provvedimento secondo quanto richiesto dalla circolare n. 6/2014 dalla circolare integrativa n. 15/2016 del Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta Regionale della Campania (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. Terzo Settore, Servizio Civile e Sport, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **iscrivere** nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale l'“**Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS**” – C.F. **90006910658** – con sede legale a **Torchiara (SA) in Via Nazionale, 164 – 84076**;
2. di **inviare** il presente provvedimento, ai fini di notifica, all'associazione “**Associazione Cilento Domani Arte e Cultura Mediterranea APS**” – C.F. **90006910658**;
3. di trasmettere il presente atto , per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/ Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U.

ZEULI